



Report di Sostenibilità

2022

I° Edizione



Unica

RESTITUIAMO SPAZIO AI PROGETTI



Sommario





**01 LETTERA AGLI
STAKEHOLDER**

Pag. 3

02 NOTA METODOLOGICA

Pag. 5

03 PROFILO SOCIETARIO

Pag. 6

**04 GOVERNANCE, STRATEGIE
E POLITICHE**

Pag. 13

**05 STAKEHOLDER E
MATERIALITÀ**

Pag.19

**06 PERFORMANCE
ECONOMICA**

Pag. 30

**07 PERFORMANCE
AMBIENTALE**

Pag. 34

08 PERFORMANCE SOCIALE

Pag. 40

**09 INDICE DEI CONTENUTI
GRI**

Pag. 45

01 LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Rif. GRI: 2-22

Cari Stakeholder,

durante l'anno 2022 abbiamo lavorato per redigere il nostro primo Report di Sostenibilità al fine di valutare le nostre azioni e i nostri progetti secondo criteri e standard Environment, Social, Governance (ESG).

Data l'importanza di un approccio strategico orientato alla sostenibilità nella gestione d'impresa, con l'obiettivo di attivare un percorso ben strutturato, abbiamo creato un team di lavoro interno dedicato alla sostenibilità e alle tematiche ESG.

Le riflessioni emerse durante la fase di raccolta e rendicontazione dei dati, unitamente a una *gap analysis*, ci aiuteranno nella redazione del Piano di Sostenibilità. Tale strumento strategico va ad individuare e descrivere sia le politiche di sviluppo future da adottare nel prossimo triennio che gli obiettivi prefissati.

Il percorso di sostenibilità che abbiamo intrapreso ci ha permesso sia di avere un primo quadro completo della nostra Società in tutti e tre gli ambiti della sostenibilità (ambientale, sociale e di governance), sia di individuare le aree di miglioramento su cui lavorare e di definire gli obiettivi da tragguardare nel medio e nel lungo periodo.

Grazie a questa roadmap aziendale orientata alla sostenibilità, ci impegniamo concretamente a migliorare le nostre performance di sostenibilità, prestando attenzione alle tematiche di salvaguardia ambientale, alla valorizzazione del nostro personale e impegnandoci per la creazione di un modello di governance efficace in linea con i nostri principi etici.

Siamo dunque orgogliosi di presentarvi il nostro primo Report di Sostenibilità, un importante traguardo raggiunto nell'ambito della nostra roadmap per la delineazione di un futuro sostenibile.

Buona lettura,

Paolo Andreini

Presidente e Amministratore delegato Unica S.p.A.

Il nostro cammino al servizio dell'ambiente

Ci impegniamo ogni giorno per la difesa dell'ambiente sui nostri cantieri attraverso l'edilizia sostenibile.

Stiamo adottando scelte strategiche con l'obiettivo di ridurre la nostra impronta ecologica.



02 NOTA METODOLOGICA

Rif. GRI: 2-1, 2-2, 2-3, 2-4

Il presente Report di Sostenibilità rappresenta la volontà di Unica S.p.A. di comunicare le proprie performance, strategie ed iniziative in ambito di sostenibilità in riferimento all'anno 2022.

La redazione del Report è una diretta conseguenza di un approccio strategico orientato verso la creazione di valore condiviso, intrapreso per rispondere attivamente alle sfide dello sviluppo sostenibile, sia a livello globale che a livello locale, e rendere tangibile il valore generato sul territorio. La Società considera infatti il proprio Report di Sostenibilità, lo strumento principale di gestione e di rendicontazione delle attività e dei risultati in ambito economico, ambientale e sociale, e al contempo uno strumento di informazione e di dialogo con i propri Stakeholder.

Il Report di Sostenibilità 2022 di Unica S.p.A. è stato redatto in conformità (*in accordance*) agli Standard Internazionali della Global Reporting Initiative (GRI).

I contenuti del Report di Sostenibilità sono stati definiti dal gruppo di lavoro, sulla base dell'analisi di materialità, attraverso cui si è proceduto all'identificazione e valutazione degli effettivi e potenziali impatti positivi e negativi dell'organizzazione sull'economia, sull'ambiente, sulle persone compresi gli impatti sui diritti umani.

I principi utilizzati per la definizione dei contenuti e per la garanzia della qualità del presente Report sono i *Reporting Principles* definiti dallo Standard "GRI 1: Principi Fondamentali (2021)". Tali principi sono: accuratezza, equilibrio, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

All'interno del presente Report sono rendicontate le informazioni relative all'anno 2022 (dal 1° gennaio al 31 dicembre).

Il Report di Sostenibilità è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Unica in data 25/09/2023 ed è disponibile sul sito della Società al seguente indirizzo <https://unicaspa.com/>.

Per informazioni e approfondimenti sul presente documento è possibile contattare: esq@unicaspa.com.

03 PROFILO SOCIETARIO

Rif. GRI: 2-6

Unica è uno dei **principali operatori** in Italia nel settore delle **bonifiche e demolizioni**, del **recupero e sviluppo del territorio urbano e delle aree industriali dismesse**.

Nel corso degli anni e con l'esperienza maturata sul campo, Unica ha acquisito le conoscenze necessarie per affrontare ogni tipo di servizio di natura ecologica con estrema precisione, proponendo al Cliente soluzioni personalizzate per risultati al di sopra delle aspettative.

La **mission** di Unica è quella di restituire alla terra il suo spazio e alle persone l'opportunità di viverlo in modo più consapevole.

La Società è presente in Italia con le seguenti sedi:

- **Sede legale:** Via Digione 13/bis, Torino (TO);
- **Sede commerciale e magazzino:** Via Fratelli Kennedy 19, Pedrengo (BG);
- **Sede amministrativa e ufficio tecnico:** Via Telesio 13, Milano (MI).



Servizi

Con l'obiettivo di fornire ai propri Clienti un servizio completo a 360°, Unica opera con **4 principali divisioni industriali**: bonifiche, demolizioni, costruzione e progetti.

Di seguito si riportano le specifiche linee di servizio che Unica è in grado di offrire ai propri Clienti.

Bonifica FAV e Lane Minerali

Unica si occupa della rimozione delle Fibre Artificiali Vetrose (FAV) minerali tramite metodologie mirate e analisi di verifica e classificazione. Durante lo svolgimento delle attività di rimozione, la Società adotta le migliori tecniche per favorire il contenimento delle fibre, ponendo particolare attenzione alla sicurezza dei lavoratori.

Decontaminazione Amianto

Unica si occupa anche di attività riguardanti la bonifica di amianto compatto o friabile. A tal proposito, dispone di un vastissimo parco di attrezzature per il trattamento e la decontaminazione del personale, strumentazione specifica per intervenire in situazioni particolarmente complesse e ha un elevato numero di risorse umane dotate di certificazione e della formazione necessaria all'esecuzione della bonifica dell'amianto.

L'utilizzo delle migliori tecniche garantiscono sia la totale decontaminazione degli ambienti circostanti sia la totale protezione delle risorse umane dedicate a questa attività.

Bonifica Siti Inquinanti

La Società interviene sulle aree industriali dismesse operando con risorse e mezzi propri e occupandosi di tutti gli aspetti relativi alla riconversione dell'area industriale, partendo dalla bonifica degli impianti passando dalla classificazione dei rifiuti e il loro corretto smaltimento fino allo smantellamento completo di tutte le attività produttive e industriali precedentemente svolte all'interno di un sito. Tutte queste attività vengono eseguite all'interno di un piano di dismissione posto e approvato dagli Enti che poi seguiranno l'esatta attuazione del progetto.

Bonifica Terreni

Partendo dai progetti approvati in ambito del Decreto Legislativo 152/2006, la Società esegue attività di bonifica con risorse e mezzi interamente di proprietà senza ricorrere a subappaltatori e intermediari.

Ogni fase di lavoro è accuratamente seguita per ottenere il risultato prefissato da progetto e per consentire il riutilizzo dei siti ad un futuro impiego. Unica opera utilizzando le migliori tecnologie possibili effettuando interventi di bonifica on site e off site con particolare

Decommissioning

attenzione al recupero del maggior quantitativo possibile di tutti i prodotti derivante dall'attività di bonifica.

Unica esegue attività complesse e dismissione degli impianti industriali occupandosi anche della valorizzazione dei metalli derivanti da tali attività. A tale scopo, Unica segue tutte le attività preliminari alla dismissione quali bonifica degli impianti, bonifica dei serbatoi, FAV e amianto al fine di garantire la corretta gestione di tutti i materiali presenti in un impianto industriale.

**“Strip Out” e
Demolizioni Interne**

La Società si occupa anche di attività di “strip out”, ovvero di operazioni di demolizione selettiva che consistono nella rimozione preventiva di tutti gli elementi estranei (es: impianti, infissi, e interni di un edificio) alle mere strutture edilizie.

Viene eseguita un'accurata cernita dei materiali presenti all'interno del fabbricato al fine di avviare ciascuna tipologia ad un corretto riutilizzo, tutte le attività vengono eseguite da personale altamente specializzato e viene prestata particolare attenzione ai presidi di sicurezza e alla gestione dei materiali, minimizzando l'impatto con l'ambiente circostante e diminuendo al minimo il rischio di infortunio.

**Demolizioni Speciali
e Controllate**

Unica si occupa anche di demolizioni speciali localizzate e di particolare complessità. Questa tipologia di demolizione consente la separazione strutturale di edifici adiacenti permettendo la successiva demolizione senza interazione con i fabbricati confinanti.

**Supporto
Remarketing
Immobiliare**

Le attività industriali sono spesso concluse in modo traumatico e con conseguenze pesanti sulla situazione ambientale del sito; Unica esegue il censimento e la verifica di tutte le possibili problematiche e si occupa direttamente della loro riconversione al fine di consegnare il sito o l'asset in condizioni tali da poter essere reinserito sul mercato immobiliare.



Punti di Forza

Servizio Clienti

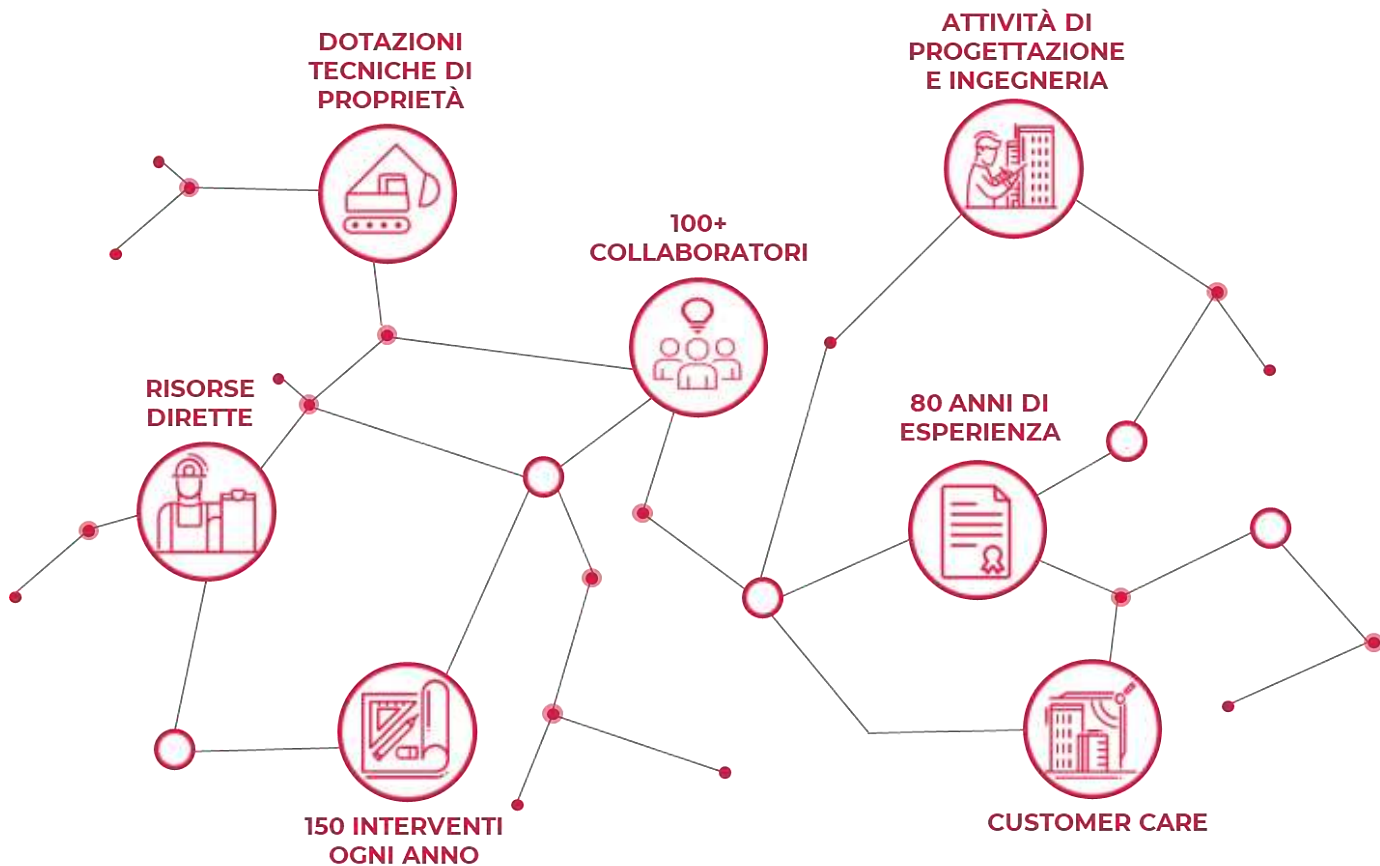
Oltre ai servizi di bonifica, decontaminazione e strip out, da oltre 20 anni la Società ha impostato e porta avanti un modello di business efficace ed efficiente, necessario al fine di portare a termine ogni commessa alla perfezione e nei tempi prestabiliti. Per la Società la soddisfazione del Cliente è sempre al primo posto ed è sua premura tenerlo sempre aggiornato sui progressi e gli avanzamenti in atto.

Focus Cliente

A tal proposito, la Società mette a disposizione uno staff preparato per fornire ai propri Clienti l'assistenza necessaria di cui ha bisogno all'inizio, durante e dopo l'esecuzione dei lavori.

Ricerca e Sviluppo

Unica è sempre attentissima alle ultime novità del settore, specie quelle riguardanti la sostenibilità e la sicurezza sul lavoro. Per questo investe costantemente in ricerca e sviluppo, in ogni settore.



Certificazioni

Sistemi di Gestione

Unica è dotata di un **Sistema di Gestione Integrato per la Qualità, per l'Ambiente e per la Salute e Sicurezza**, certificato secondo le norme volontarie riconosciute a livello internazionale, quali la ISO 9001:2015 per la Qualità, la ISO 14001:2015 per l'Ambiente e la ISO 45001:2018 per la Salute e la Sicurezza. Inoltre, la Società ha ottenuto la certificazione della conformità del proprio **Sistema di Gestione Anticorruzione** ai requisiti della norma ISO 37001:2016.

Unica ha ottenuto la certificazione **SA 8000:2014** per il proprio sistema di gestione per la **protezione dei diritti dei lavoratori**

Unica ha ottenuto l'iscrizione alla **White List** della Prefettura di Torino, all'**Albo Nazionale Gestori Ambientali (ANGA)** e possiede anche le attestazioni **ESNA-SOA** per la qualificazione all'affidamento ed esecuzione di lavori pubblici.

CERTIFICAZIONE	DESCRIZIONE
● UNI EN ISO 9001:2015	Sistemi di gestione per la Qualità
● UNI EN ISO 14001:2015	Sistemi di gestione Ambientale
● UNI EN ISO 45001:2018	Sistemi di gestione Sicurezza
● UNI EN ISO 37001:2016	Sistema di gestione Anticorruzione
● SA 8000:2014	Protezione dei diritti dei lavoratori
● WHITE LIST	White List contro le infiltrazioni mafiose
● ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI	2bis: Produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti 5 classe F: Raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi 8 classe C: Intermediazione e commercio di rifiuti senza detenzione dei rifiuti stessi 9 classe B: Bonifica di siti 10B classe C: Bonifica dei beni contenenti amianto
● SOA	OG 1: Edifici civili e industriali OG 3: Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane OG 6: Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione OG 8: Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica OG 12: Opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale OS 23: Demolizione di opere



04 GOVERNANCE, STRATEGIE E POLITICHE

Rif. GRI: 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 2-14, 2-15, 2-16, 2-17, 2-18, 2-19, 2-20, 2-21, 2-23, 2-24, 2-25, 2-26

Strategia e struttura della Governance

La Governance

Il sistema di governo e controllo adottato da Unica si basa su un modello organizzativo tradizionale che prevede come principale organo di Governance il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Il **Consiglio di Amministrazione** (CdA) è dotato dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società. Il CdA attualmente in carica è composto dalle seguenti figure.



Per la nomina delle figure del CdA vengono considerati diversi requisiti, come l'indipendenza, la competenza e l'esperienza relativa ai temi economici, ambientali e sociali.

Il **Collegio Sindacale** rappresenta l'organo di controllo e ha il compito di vigilare sull'attività degli amministratori e controllare che la gestione e l'amministrazione della società si svolgano nel rispetto della legge e dell'atto costitutivo. In particolare, il Collegio Sindacale di Unica è costituito da 5 membri: un presidente, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti.



Contributo del
Massimo Organo di
Governo per lo
Sviluppo Sostenibile

Al CdA spetta la **definizione delle politiche di sostenibilità e dei principi di comportamento da adottare**, al fine di assicurare la creazione di un valore responsabile nel tempo per la Società stessa e per tutti i suoi Stakeholder.

A tal proposito, la Società si avvale della collaborazione sia dell'Ufficio ESG, sia di consulenti legali e ambientali. Il CdA si impegna a lavorare in sinergia con le parti interessate per la persecuzione degli obiettivi, partecipando personalmente alla redazione dei progetti e considerando gli esiti di questi processi fondamentali per le scelte aziendali.

Nel corso del 2022 è stata effettuata la valutazione delle performance relative ai temi ESG del massimo organo di governo, al fine di individuare nuove opportunità nell'ottica di un continuo miglioramento e svolgere al meglio il ruolo di indirizzo e controllo in una realtà sempre più volta all'integrazione della sostenibilità in ogni ambito.

Annualmente il CdA dedica del tempo a tematiche di sostenibilità, soprattutto in occasione dell'appuntamento annuale per l'approvazione del Report di Sostenibilità redatto seguendo le Sustainability Reporting Guidelines della Global Reporting Initiative (GRI).

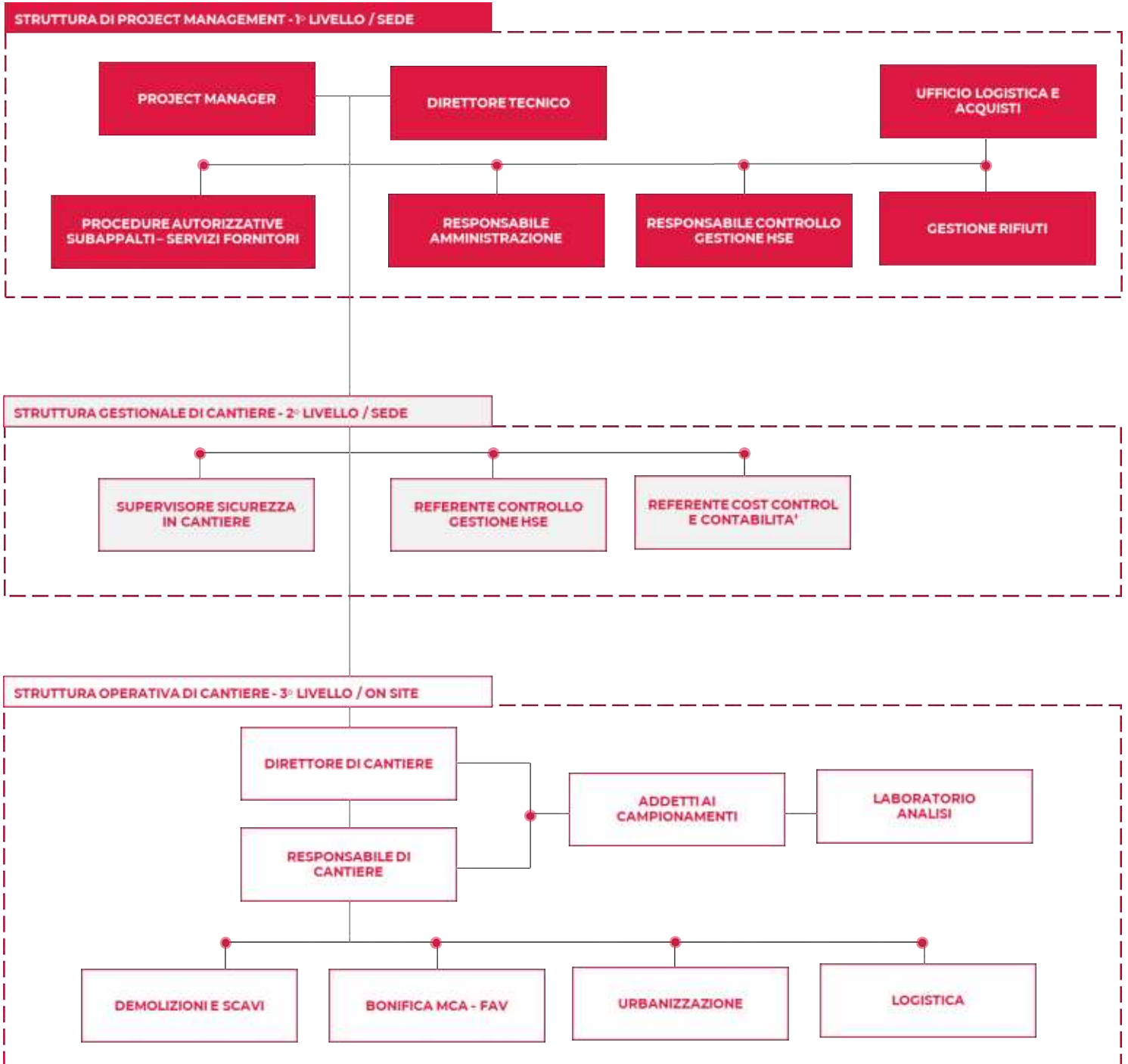
Il Sistema Retributivo

Nel 2022 il tasso di retribuzione totale annua, espresso come rapporto tra la retribuzione annua più alta e quella mediana di tutti gli altri dipendenti, è pari a 20,6, mentre la variazione del tasso di retribuzione totale annua, derivante dal rapporto tra l'incremento della retribuzione più alta e quello mediano di tutti gli altri dipendenti, è pari a 17,6.

La retribuzione del massimo organo di governo è fissa. Non sono previsti bonus di iscrizione o pagamenti di incentivi all'assunzione, è previsto il trattamento di fine rapporto, nessuna clausola di clawback o prestazioni di pensionamento.

Struttura Organizzativa

Il seguente **organigramma funzionale di produzione** presenta le unità organizzative secondo cui è strutturata l'azienda e le relazioni che intercorrono tra le stesse.



Politiche e Strumenti di Governance

Unica è dotata di idonei sistemi di gestione, strumenti di policy e procedure specifiche, tra cui:

- Codice Etico e di Comportamento
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo
- Manuale del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione ai sensi della norma UNI EN ISO 37001:2016
- Politica Anticorruzione

Codice Etico e di Comportamento

Il **Codice Etico e di Comportamento** contiene principi e norme di comportamento a cui devono attenersi tutti i soggetti coinvolti nelle attività aziendali, ed inoltre esprime l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di Unica nei confronti di tutti i suoi soci in affari.

In particolare, sancisce i principi e l'impegno che l'azienda richiede nello svolgimento delle attività e delle norme di comportamentali da adottare nel rispetto delle leggi, in un'ottica di legalità, trasparenza, correttezza, responsabilità, tutela e rispetto.

I principi cardine del Codice Etico sono:

- Legalità e rispetto delle leggi e dei regolamenti;
- Correttezza, onestà, trasparenza e diligenza;
- Rispetto della persona e valorizzazione delle risorse umane;
- Riservatezza e diligenza.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

Unica ha deciso di implementare il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG)** ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Il MOG è un sistema di gestione aziendale che individua le procedure operative che l'azienda sviluppa per ridurre il rischio che apicali e sottoposti commettano reati a vantaggio o interesse della società.

Manuale del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione

La Società è dotata di un **Manuale del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione**, redatto in conformità ai requisiti della Norma UNI EN ISO 37001:2016.

Tale Manuale stabilisce i requisiti e fornisce una guida per aiutare l'organizzazione a prevenire, rilevare e rispondere ai fenomeni di corruzione e rispettare le leggi anticorruzione ed altri impegni volontari applicabili alle sue attività.

Politica Anticorruzione

Unica è dotata di una **Politica Anticorruzione**, che costituisce un allegato del Manuale del Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione.

Strumenti per
rimediare ad
eventuali Impatti

Tale Politica è finalizzata al consolidamento dei principi contenuti nel Codice Etico e sostiene attivamente tutte le iniziative volte a rafforzare gli standard e i principi che devono governare la condotta di tutto il personale.

La Società provvede al costante monitoraggio delle proprie attività in maniera tale da attuare, qualora sia necessario, procedure per rimediare agli eventuali impatti.

La comunicazione delle criticità avviene attraverso specifici meccanismi che permettono alle persone responsabili dei progetti di segnalare l'esistenza di una qualsiasi problematica al Project Manager, il quale a sua volta riporterà la questione al massimo organo di governo. La Società ha inoltre istituito diverse metodologie per poter fornire un adeguato rimedio in caso di impatto, tra cui: policy, processi e procedure, piani di formazione e comunicazione e strumenti di monitoraggio.

La nostra mission aziendale

La nostra mission è quella di restituire alla Terra il suo spazio e dare alle persone l'opportunità di viverlo in maniera più consapevole.



05 STAKEHOLDER E MATERIALITÀ

Rif. GRI: 2-29, 3-1, 3-2, 3-3

I nostri Stakeholder

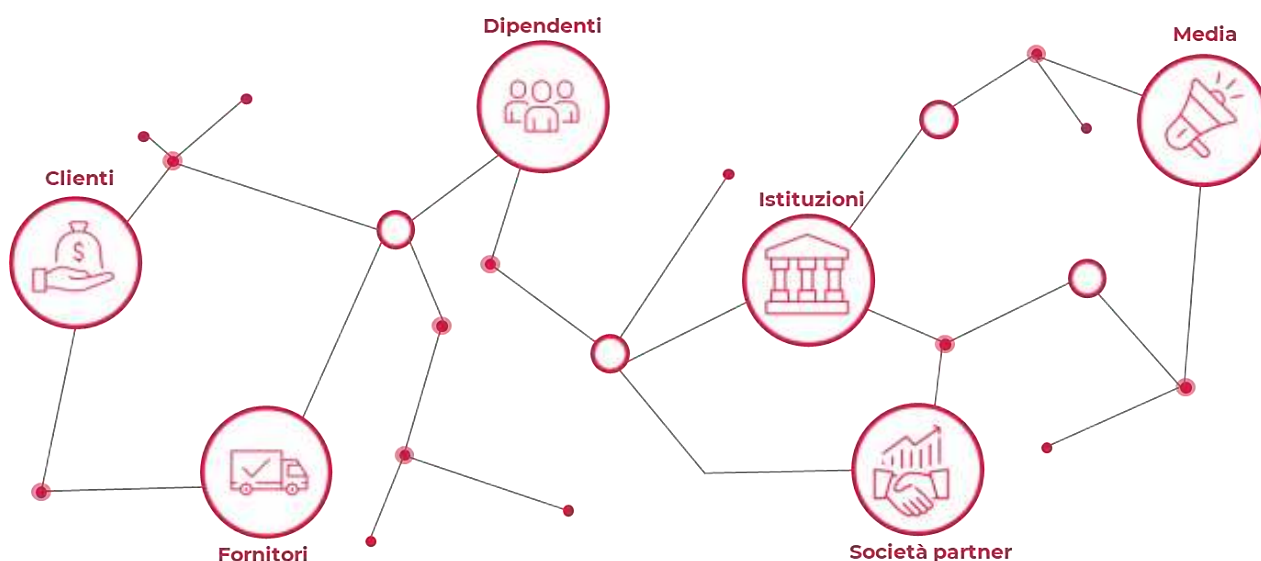
Mappatura degli Stakeholder

Il primo passo fondamentale dell'analisi di materialità consiste nell'**individuazione degli Stakeholder** (o portatori d'interesse) che rappresentano tutti quei soggetti che possono essere influenzati dalle attività, dai prodotti o dai servizi dell'organizzazione o le cui azioni possono incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.

Unica ha attuato un **processo di mappatura** volto all'individuazione delle principali categorie di Stakeholder sia interni che esterni. In particolare, in relazione alle attività svolte, i principali portatori d'interesse sono rappresentati da: **clienti, dipendenti, fornitori, istituzioni, media e società partner**.

Nell'ambito del proprio percorso per la delineazione di un futuro sostenibile, la Società si impegna a instaurare un processo di ascolto, di confronto con i propri Stakeholder attraverso un dialogo continuo e trasparente.

Le principali iniziative di Stakeholder engagement intraprese riguardano: l'analisi di materialità, il Piano di Sostenibilità per la definizione degli obiettivi futuri, la formazione e l'informazione riguardo tematiche relative all'ambito ESG.



Analisi di Materialità

Il presente Report di Sostenibilità è strutturato, coerentemente con i principali framework di riferimento, in riferimento ai **temi materiali**, ossia le tematiche ritenute di estrema importanza sia per la Società sia per gli Stakeholder.

Per questo motivo è stata svolta l'**analisi di materialità**, che permette di **identificare gli impatti negativi e positivi** che l'organizzazione ha o potrebbe avere a livello economico, ambientale e sociale (inclusi quelli sui diritti umani) come conseguenza delle sue attività o dei suoi rapporti di business. Tale analisi, oltre ad individuare le tematiche ESG di rilievo per la Società, fornisce un ottimo punto di partenza per la definizione degli obiettivi da integrare all'interno del Piano di Sostenibilità.

L'analisi di materialità viene svolta in allineamento ai nuovi GRI Universal Standard 2021, e si articola in tre fasi principali di seguito illustrate.

STEP 1: Identificazione degli impatti



Il primo passo consiste in una fase di identificazione degli impatti negativi e positivi direttamente o indirettamente correlati alle attività dell'organizzazione.

Gli impatti negativi (definiti anche rischi) vengono identificati analizzando e considerando gli impatti effettivi e potenziali che l'organizzazione può causare o contribuire attraverso le proprie attività, prodotti e i servizi. Contrariamente, nel processo di identificazione degli impatti positivi (definiti anche opportunità) vengono valutati i contributi della Società nella delineazione di uno sviluppo sostenibile.

STEP 2: Valutazione significatività



Il secondo passo consiste all'attribuzione della significatività di ogni singolo impatto in relazione agli impatti totali identificati dall'organizzazione.

Nel processo di valutazione della significatività, al fine di assegnare un punteggio di impatto complessivo in termini di opportunità o rischio, vengono considerate la probabilità di accadimento e la scala/portata (per l'impatto positivo) o la gravità (per l'impatto negativo).

STEP 3: Prioritizzazione degli impatti



L'ultima fase del processo di valutazione prevede l'assegnazione di un livello di priorità degli impatti precedentemente individuati attraverso un'analisi sia di natura quantitativa che qualitativa. Al fine di facilitare questo processo, si è proceduto, ove possibile, a raggruppare gli impatti in macrocategorie.

Soglia di Materialità

Nell'ambito di tale processo viene definito un punteggio limite (o soglia di materialità) sotto il quale gli impatti non vengono ritenuti materiali e quindi non rendicontati.

Di seguito viene riportato il risultato in termini di rischi e opportunità, divisi per ambito ESG, identificati dall'Azienda nell'ambito dell'analisi di materialità.

			PUNTEGGIO RISCHIO / OPPORTUNITA'		GESTIONE DEL TEMA MATERIALE	
			Impatto alto: ●●●● Impatto medio: (soglia di materialità) ●●●● Impatto basso: ●●●●			
GRI	ESG	TEMA MATERIALE	RISCHIO (R) / OPPORTUNITA' (O)			
201	G	IMPATTI ECONOMICI	R	- Rischi di compliance, rischi finanziari, rischi economici - Rischi strategici, rischi operativi - Rischi specifici di settore - Rischi legati agli investimenti	●●●●	Cap. 6
			O	- Creazione e distribuzione del valore economico condiviso per gli stakeholder	●●●●	
202	G	PRESENZA SUL MERCATO	R	- Rischio di incappare in una discriminazione salariale e occupazionale generando disuguaglianze sul mercato - Rischi legati alle modalità di gestione dell'organizzazione in materia di retribuzione e assunzione locali	●●●●	-
			O	- Contributo allo sviluppo economico delle aree locali o delle comunità in cui l'azienda opera	●●●●	
203	G	IMPATTI ECONOMICI INDIRETTI	R	- Peggioramento delle condizioni sociali o ambientali sugli stakeholder e l'economia	●●●●	-
			O	- Promozione della crescita locale nei territori in cui l'organizzazione opera	●●●●	
201	G	ADATTAMENTO CLIMATICO, RESILIENZA E TRANSIZIONE	R	- Implicazioni finanziarie e altri rischi dovuti al cambiamento climatico	●●●●	-
			O	- Disporre di nuove tecnologie, prodotti o servizi per affrontare/gestire i cambiamenti legati al cambiamento climatico	●●●●	

			PUNTEGGIO RISCHIO / OPPORTUNITA'		GESTIONE DEL TEMA MATERIALE	
			Impatto alto: ●●●● Impatto medio: (soglia di materialità) ●●●● Impatto basso: ●●●●			
GRI	ESG	TEMA MATERIALE	RISCHIO (R) / OPPORTUNITA' (O)			
204 308 414	G	GESTIONE SUPPLY CHAIN	R	- Rischio legato al processo di selezione dei fornitori - Rischi legati alle pratiche di approvvigionamento - Rischi legati ad eventuali impatti come conseguenza dei suoi rapporti commerciali con terzi	●●●●	Cap. 6
			O	- Considerazione criteri ESG nel percorso di selezione dei propri fornitori, al fine di integrare la sostenibilità all'interno della propria supply chain	●●●●	
205	G	LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE	R	- Rischio che i dipendenti e/o soggetti, legati a vario titolo all'organizzazione, possano svolgere attività illecite	●●●●	Cap. 6
			O	- Tutelare la reputazione dell'organizzazione gestendo proattivamente il rischio reputazionale - Contribuire a rafforzare la cultura della legalità	●●●●	
206	G	CONTRASTO A COMPORTAMENTI ANTICOMPETITIVI	R	- Rischio derivante da azioni dell'organizzazione e/o dei suoi dipendenti che possono portare alla collusione con potenziali concorrenti allo scopo di limitare gli effetti della concorrenza sul mercato	●●●●	-
			O	- Contrasto verso comportamenti anti-competitivi per la tutela della libera concorrenza e per il buon funzionamento del mercato	●●●●	
207	G	APPROCCIO ALLA FISCALITA'	R	- Rischi derivanti da un rispetto non adeguato della normativa fiscale vigente e di operare in violazione di norme di natura tributaria	●●●●	-
			O	- Aumento della disponibilità economica nei paesi e nelle comunità locali dove l'azienda opera	●●●●	

			PUNTEGGIO RISCHIO / OPPORTUNITA'		GESTIONE DEL TEMA MATERIALE	
			Impatto alto: ●●●● Impatto medio: (soglia di materialità) ●●●● Impatto basso: ●●●●			
GRI	ESG	TEMA MATERIALE	RISCHIO (R) / OPPORTUNITA' (O)			
301	E	MATERIALI	R	- Rischi ambientali legati allo sfruttamento delle materie prime per la produzione di beni e servizi, soprattutto se ciò avviene in maniera intensiva e/o comporta l'utilizzo risorse naturali non rinnovabili - Rischio derivante da una scorretta gestione dei materiali approvvigionati	●●●●	-
			O	- Soluzioni per minimizzare l'impatto ambientale derivante da utilizzo di materiali nell'ambito della propria filiera; - Strategie per ottimizzare il consumo delle materie prime e per favorire il loro riutilizzo	●●●●	
302	E	ENERGIA	R	- Rischi legati al consumo di energia prodotta da fonti energetiche non rinnovabili - Rischi legati all'assenza di un piano di sviluppo strategico	●●●●	Cap. 7
			O	- Sottoscrizione di contratti di fornitura certificati 100% green	●●●●	
303	E	RISORSE IDRICHE	R	- Rischio legato al prelievo idrico in aree a stress idrico - Rischi legati alla riduzione della disponibilità e ad impatti significativi sull'ambiente idrico locale e sulle relative comunità locali - Rischio legato allo scarico in aree a stress idrico - Rischio legato allo scarico di sostanze potenzialmente pericolose che possono provocare danni irreversibili ai corpi idrici, all'ecosistema o alla salute umana - Rischi legati alla gestione degli scarichi	●●●●	-
			O	- Riduzione dei prelievi idrici dall'ambiente a uso potabili - Effetti positivi legati a un aumento del volume totale di scarico di acqua in funzione della qualità dello scarico di acqua e dalla sensibilità del corpo idrico ricevente.	●●●●	

			PUNTEGGIO RISCHIO / OPPORTUNITA'		GESTIONE DEL TEMA MATERIALE	
			Impatto alto: ●●●● Impatto medio: (soglia di materialità) ●●●● Impatto basso: ●●●●			
GRI	ESG	TEMA MATERIALE	RISCHIO (R) / OPPORTUNITA' (O)			
304	E	TUTELA DEL TERRITORIO E BIODIVERSITA'	R	- Rischio legato agli impatti di un'organizzazione sui sistemi naturali viventi e non viventi - Rischio che l'organizzazione non investa in modo corretto nella tutela della biodiversità con conseguente pregiudizio per la collettività - Rischio che l'organizzazione non investa in modo corretto nella tutela della biodiversità con conseguente pregiudizio per la collettività	●●●●	Cap. 7
			O	- Preservare l'ambiente circostante e ridurre la probabilità di accadimento di eventi accidentali	●●●●	
305	E	EMISSIONI GAS SERRA	R	- Rischio di provocare impatti negativi sugli ecosistemi e sulla qualità dell'aria a causa delle emissioni dirette e indirette di GHG	●●●●	Cap. 7
			O	- Pianificazione e sviluppo iniziative per la riduzione delle emissioni al fine di contrastare il cambiamento climatico	●●●●	
306	E	GESTIONE RIFIUTI	R	- Rischio legato a una non idonea gestione dei rifiuti prodotti	●●●●	Cap. 7
			O	- Prevenzione, riutilizzo e recupero all'interno dei processi produttivi	●●●●	
401 402	S	CAPITALE UMANO	R	- Rischi legati al turnover del personale - Rischi perdita di personale chiave per le conoscenze di un progetto/erogazione servizio - Rischi legati alle procedure di selezione / assunzione	●●●●	Cap. 8
			O	- Creazione di nuovi posti di lavoro - Mantenimento del capitale umano e intellettuale dell'organizzazione - Benefit e congedo parentale per i dipendenti	●●●●	








			PUNTEGGIO RISCHIO / OPPORTUNITA'		GESTIONE DEL TEMA MATERIALE	
			Impatto alto: ●●●● Impatto medio: (soglia di materialità) ●●●● Impatto basso: ●●●●			
GRI	ESG	TEMA MATERIALE	RISCHIO (R) / OPPORTUNITA' (O)			
403	S	TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	R	- Rischio legato alla mancata/non sufficiente formazione, informazione e consultazione dei lavoratori - Rischio legato alla non corretta gestione degli infortuni e dei near miss - Rischio legato al verificarsi di malattie professionali	●●●●	Cap. 8
			O	- Promozione di stili di vita salutari nell'ambito lavorativo per migliorare il benessere e la salute dei propri dipendenti - Sistemi per promuovere il coinvolgimento e la soddisfazione dei propri lavoratori	●●●●	
404	S	FORMAZIONE DEL PERSONALE	R	- Rischio che non venga erogata un'adeguata formazione e aggiornamento delle competenze del personale	●●●●	Cap. 8
			O	- Miglioramento delle competenze dei propri dipendenti e conseguentemente del servizio erogato dall'organizzazione - Migliorare il livello di soddisfazione dei dipendenti	●●●●	
405	S	NO DISCRIMINAZIONE E PARI OPPORTUNITA'	R	- Rischio legato a possibili discriminazioni e che non vengano garantite le pari opportunità sul lavoro	●●●●	-
406			O	- Contrasto alle forme di discriminazione - Creazione di un ambiente inclusivo	●●●●	







Temi materiali

In relazione ai risultati ottenuti dall'analisi di materialità, in particolare in riferimento alla classifica degli impatti negativi e positivi sopra definita, la Società ha individuato **10 temi materiali**, che a loro volta sono stati raggruppati nei tre ambiti ESG.

Per ciascun tema materiale sono stati identificati dei **Key Performance Indicators** (KPIs), finalizzati ad agevolare il processo di monitoraggio degli obiettivi nel tempo e valutare le performance ESG.

Di seguito viene riportata una panoramica dei temi materiali e dei KPIs individuati. Ciascun tema verrà trattato con un maggior dettaglio nei rispettivi capitoli del presente Report di Sostenibilità.

AMBITO	TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE	KPI
 GOVERNANCE (inclusi aspetti economici)	 IMPATTI ECONOMICI	Unica intende favorire la creazione e la distribuzione di un valore responsabile a tutti i suoi Stakeholder, sia interni che esterni.	● Vendita Lorda
	 GESTIONE SUPPLY CHAIN	La Società, al fine di gestire correttamente la propria catena di fornitura, privilegia fornitori italiani e locali.	● Proporzione spesa fornitori locali
	 LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE	La Società si impegna concretamente al fine di contrastare la corruzione in ogni sua forma.	● Meccanismi per la lotta alla corruzione
 AMBIENTALI	 ENERGIA	Al fine di avere un ruolo attivo nella lotta contro i cambiamenti climatici, Unica si impegna a monitorare i propri consumi energetici.	● Energia consumata
	 EMISSIONI GAS SERRA	La Società si sta impegnando al fine di monitorare le emissioni di gas serra direttamente collegate ai cantieri di proprietà	● Emissioni CO _{2eq}

AMBITO	TEMA MATERIALE		DESCRIZIONE	KPI
		GESTIONE RIFIUTI	Unica si impegna nello sviluppare progetti che conducano a modelli di business sempre più orientati verso l'economia circolare, in termini di utilizzo di materiali provenienti da riciclo, di riduzione dei conferimenti in discarica.	<ul style="list-style-type: none"> Rifiuti conferiti a recupero
		TUTELA DEL TERRITORIO E BIODIVERSITA'	L'impegno della Società nella tutela del territorio e della biodiversità si traduce in un costante controllo dell'impatto ambientale derivate dalle attività e nell'attuazione e aggiornamento delle procedure operative per la gestione dei rischi ambientali	<ul style="list-style-type: none"> Siti in aree protette
 SOCIALI		CAPITALE UMANO	Unica riconosce la centralità delle risorse umane, quale principale fattore di successo.	<ul style="list-style-type: none"> Nuove assunzioni
		SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	La Salute e Sicurezza sul lavoro rappresenta il diritto di ogni lavoratore ad avere un lavoro sicuro, che lo esponga al minimo rischio. Prevenzione, protezione, formazione e informazione HSE dei lavoratori sono quindi gli aspetti prioritari per l'organizzazione.	<ul style="list-style-type: none"> Indici infortunistici
		FORMAZIONE DEL PERSONALE	La Società attraverso lo svolgimento d'iniziativa formative si impegna a favorire il continuo miglioramento della professionalità dei propri dipendenti.	<ul style="list-style-type: none"> Ore di formazione erogate

La nostra strategia per la sostenibilità

Our Sustainability Roadmap

Nell'ambito del proprio percorso di delineazione di un futuro sostenibile, Unica ha deciso di redigere un proprio **Piano di Sostenibilità** in cui verranno definiti gli obiettivi in ambito ESG sulla base di specifici KPI.

Grazie alle riflessioni e alle criticità emerse durante le attività di raccolta e analisi dei dati è stata condotta una *gap analysis*. Tale analisi permette di valutare quanto un tema è attualmente presidiato e gestito con politiche e iniziative, ed è finalizzata all'identificazione delle aree di miglioramento su cui la Società si deve focalizzare.

Tale Piano va quindi considerato come l'inizio di un percorso che andrà progressivamente affinato così da poter migliorare le proprie performance ESG e per fronteggiare le nuove sfide di decarbonizzazione economica. Il Piano è quindi un documento dinamico che permette di definire obiettivi sempre più sfidanti da raggiungere.

Al completamento del Piano di Sostenibilità seguirà l'implementazione di specifiche iniziative che condurranno ad un miglioramento continuo delle performance ESG della Società. Periodicamente verrà effettuata una verifica circa il raggiungimento degli obiettivi prefissati, mediante la predisposizione di un report di controllo.



Il nostro impegno per l'Agenda 2030



Unica, nell'ambito del proprio percorso di sostenibilità, si impegna a concorrere allo sviluppo sostenibile in linea con i **Sustainable Development Goals** (SDGs) definiti delle Nazioni Unite.

Ciò si traduce nella valutazione degli SDGs ai quali la Società può maggiormente contribuire. A valle dell'analisi di materialità, la Società ha quindi valutato la corrispondenza tra i propri temi materiali e i 17 SDGs, individuando **11 obiettivi prioritari** da integrare all'interno del proprio Piano Strategico per uno sviluppo sostenibile.

Di seguito viene riportata la matrice di correlazione che evidenzia il legame tra i temi materiali e gli SDGs prioritari (elaborazione basata sulle linee guida del GRI contenute nel documento "Linking the SDGs and the GRI Standards").

	Impatti Economici	Gestione Supply Chain	Lotta contro la Corruzione	Energia	Emissioni di Gas Serra	Gestione Rifiuti	Tutela del Territorio e Biodiversità	Capitale Umano	Salute e Sicurezza sul Lavoro	Formazione del Personale
3					●	●		●	●	
5								●		●
6						●	●			
7				●						
8	●	●		●		●		●	●	●
9	●									
10								●		●
11						●				
12				●	●	●				
13				●	●					
16			●						●	

06 PERFORMANCE ECONOMICA

Rif. GRI: 201-1, 201-4, 204-1, 205-1

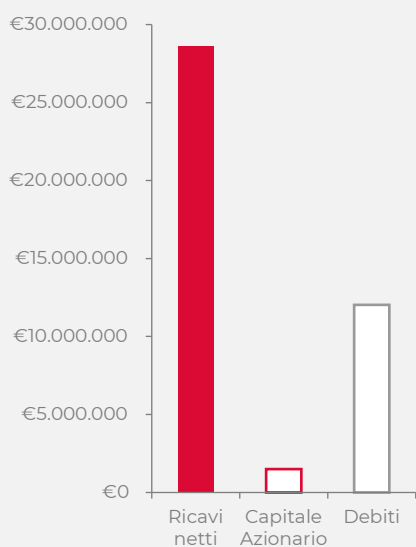
TEMI
MATERIALI

IMPATTI ECONOMICI

GESTIONE DELLA
SUPPLY CHAINLOTTA CONTRO LA
CORRUZIONE

Impatti economici

Unica, attraverso l'analisi del Bilancio di esercizio 2022, si è impegnata a valutare il **valore generato e conseguentemente distribuito** ai propri Stakeholder nel corso dell'anno. Inoltre, vengono anche rendicontati i dati relativi ai ricavi netti, al capitale azionario e ai debiti per l'anno 2022.



VALORE ECONOMICO

BILANCIO ESERCIZIO

2022

Totale Ricavi	28.649.058 €
Costi operativi	17.923 €
Valore distribuito alla forza lavoro	3.607.417 €
Importi pagati agli enti/persone finanziatori	177.255 €
Importi pagati agli organi governativi	2.055.093 €

KPI: Vendite lorde
Tema materiale: Impatti economici



Nel corso del 2022, Unica ha ricevuto **assistenza finanziaria** dalla Pubblica Amministrazione **per un totale di 417.735€**, suddiviso come illustrato di seguito:

ASSISTENZA FINANZIARIA

2022

Sgravi fiscali e detrazioni d'imposta	342.280 €
Sovvenzioni agli investimenti	28.364 €
Altri benefit finanziari	47.091 €

Gestione Supply Chain

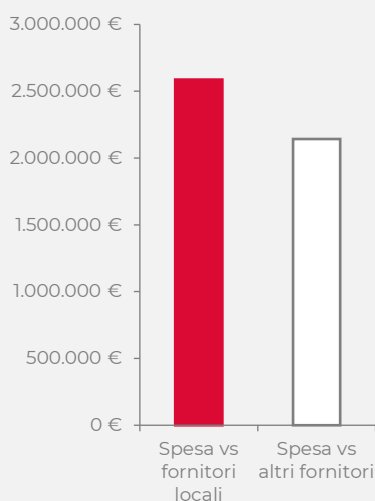
Un aspetto ritenuto materiale per la Società è la corretta gestione della propria Supply Chain, in primo luogo supportando i fornitori locali per attrarre indirettamente investimenti aggiuntivi nell'economia locale.

Ciò si traduce in un attento processo di monitoraggio dei propri acquisti al fine di **privilegiare l'approvvigionamento da fornitori locali**, permettendo alla Società di contribuire al mantenimento di un'economia locale stabile e di favorire i rapporti con la comunità.

Nello specifico la Società si avvale delle seguenti tipologie di fornitori:

- fornitori di servizi (es: assistenza, manutenzioni, analisi chimiche, consulenza specialistica, etc.);
- fornitori di prodotti (es: mezzi, macchinari e attrezzature, etc.).

KPI: Proporzione spesa fornitori locali
 Tema materiale: Gestione Supply Chain

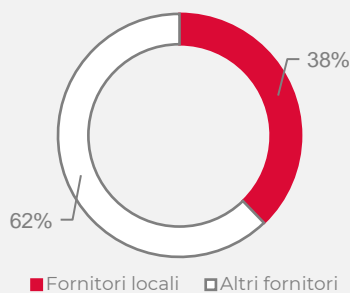


PROPORZIONE DI SPESA

Analizzando gli acquisti e gli ordini effettuati nel corso dell'anno 2022, la Società ha acquistato forniture per un totale di 4.729.535 € avvalendosi di n.324 fornitori. In particolare, sul totale dei fornitori di cui la Società si è avvalsa, il **38% è classificabile come "fornitore locale"** ovvero proveniente dalla provincia di Bergamo; mentre la **proporzione di spesa verso i fornitori locali è pari al 55% sul totale delle forniture.**

Come espressione della propria *Corporate Social Responsibility (CSR)*, Unica somministra ai propri fornitori un "Questionario di Due Diligence". In particolare, tramite il questionario viene valutato l'impegno del fornitore alla lotta controllo la corruzione, verificando se dispone di un MOG o se ha adottato altri modelli organizzativi di prevenzione e contrasto della corruzione, ed esaminando di certificazioni è in possesso.

Inoltre, al fine di integrare sempre di più i principi ESG all'interno del proprio business model, Unica si è posta come **obiettivo a breve termine di integrare tale questionario per poter valutare i propri fornitori anche sulla base di criteri ambientali e sociali.**



FORNITORI

Lotta contro la corruzione

Unica riconosce l'importanza di condurre il proprio business ispirandosi ai principi di integrità, trasparenza e correttezza contenuti nel proprio Codice Etico.

Con lo scopo principale di adottare un sistema strutturato e organico di protocolli preventivi la Società si ha adottato come strumento di Governance il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG)** ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

Inoltre, la Società si è dotata anche di un **Manuale del Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione** conforme alla Norma UNI EN ISO 37001:2016. A corredo del Manuale, vi è la **Politica Anticorruzione** che ha lo scopo principale di consolidare i principi del Codice Etico e di sostenere attivamente tutte le iniziative volte a rafforzare gli standard e i principi che devono governare la condotta di tutto il personale.

KPI: Meccanismi per la lotta alla corruzione
Tema materiale: Lotta contro la corruzione



La Società si impegna a:

- vietare la corruzione;
- assicurare il riesame della Politica Aziendale tenendo in considerazione modifiche legislative e ogni altro requisito aziendale;
- assicurare la verifica dell'adeguatezza del Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione;
- incoraggiare la segnalazione di casi sospetti di corruzione;
- mantenere attivo e migliorare con continuità il Sistema di Gestione per la Prevenzione della Corruzione;
- operare in conformità alla legislazione e regolamentazione applicabile.

A tal proposito, la Società ha individuato la **Funzione di Conformità per la prevenzione della Corruzione** che ha il compito di supervisionare l'attuazione del sistema di Gestione e relazionare direttamente al massimo Organo di Governo sulle prestazioni di tale Sistema.

Unica è impegnata anche in un processo continuo di formazione e informazione del proprio personale al fine di ridurre il rischio del verificarsi di comportamenti illeciti.

Trasparenza, anticorruzione e cultura dell'integrità

La cultura della legalità e della lotta alla corruzione è uno dei presupposti fondamentali per lo sviluppo sostenibile e fa riferimento ai valori aziendali che sono alla base delle tematiche di Corporate Social



07 PERFORMANCE AMBIENTALE


Rif. GRI: 302-1, 304-1, 305-1, 305-2, 306-1, 306-2, 306-3

TEMI MATERIALI				
	ENERGIA	EMISSIONI GAS SERRA	GESTIONE RIFIUTI	TUTELA DEL TERRITORIO E BIODIVERSITA'

Energia

Nel corso del 2022, con l'obiettivo di capire, valutare e agire per ridurre il proprio impatto emissivo, la Società ha intrapreso il percorso di rendicontazione e monitoraggio dei consumi energetici associati alle attività svolte.

Un'organizzazione può consumare energia in varie forme: energia di combustibili, elettrica, di riscaldamento, di raffreddamento o di vapore. È stato quindi necessario procedere con una disamina finalizzata all'individuazione delle principali fonti energetiche da cui si approvvigiona, quali: gasolio ed energia elettrica prelevata da rete.

KPI: Energia consumata Tema materiale: Energia	
---	---

Si è stimato che, nel corso del 2022, la Società **ha consumato complessivamente circa 634.903 GJ di energia**. Il consumo totale è dato dal gasolio impiegato come combustibile per i mezzi di cantiere e per le vetture aziendali, pari al 98,8%, e all'energia elettrica prelevata da rete, pari all'1,2%.

Emissioni Gas Serra

Stima emissioni:
Linee guida
Greenhouse Gas
Protocol

Unica riconosce l'importanza di agire al fine di contrastare il cambiamento climatico, soprattutto monitorando annualmente le emissioni di gas serra al fine di poter attuare una strategia idonea per la loro riduzione.

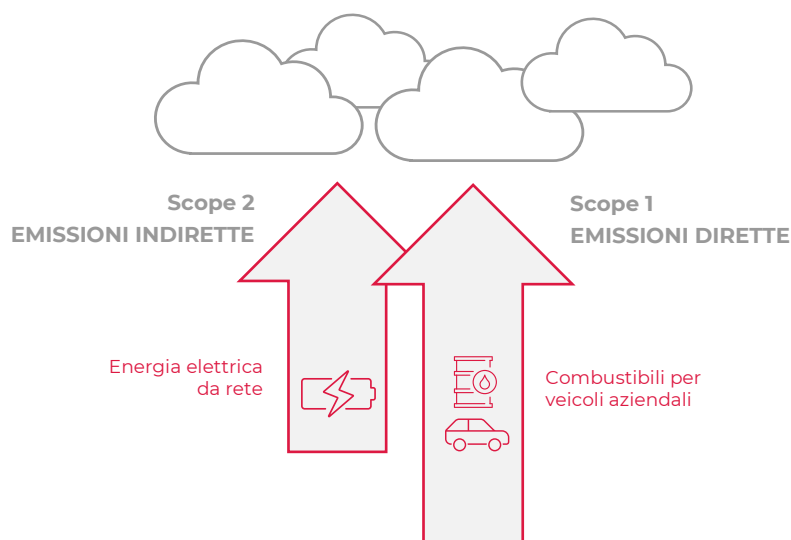
La Società ha quindi proceduto con la stima della propria **carbon footprint**, ovvero alla stima delle proprie emissioni di gas serra in termini di CO₂equivalente (CO_{2eq}) adottando le linee guida pubblicate dal *Greenhouse Gas Protocol*.

In particolare, la Società ha proceduto a stimare:

- le **emissioni dirette** (Scope 1): derivanti da fonti direttamente controllate dalla stessa, come le emissioni associate all'utilizzo di combustibili fossili per l'alimentazione dei mezzi di trasporto aziendali;
- le **emissioni indirette** (Scope 2): derivanti dall'energia importata, ovvero quella prelevata dalla rete elettrica.

Inoltre, le emissioni indirette sono state stimate seguendo due approcci di calcolo diversi:

- **metodologia location-based**: prevede di stimare le emissioni indirette utilizzando dei fattori di emissione medi della rete nazionali in funzione del Paese in cui viene acquistata l'energia elettrica, in questo caso l'Italia.
- **metodologia market-based**: prevede di utilizzare dei fattori di emissione specifici comunicati dai fornitori, tenendo in considerazione la tipologia di energia elettrica acquistata. A tal proposito, agli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili certificate mediante certificati di garanzia (GoO) si attribuisce un fattore emissivo nullo. Diversamente, vengono utilizzati dei fattori di emissione che rappresentano il residual mix.



Risultati Carbon Footprint

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle emissioni di gas ad effetto serra (*greenhouse gases*, GHGs) prodotte da Unica nel 2022.

KPI: Emissioni CO₂eq
Tema materiale: Emissioni Gas Serra



EMISSIONI GAS SERRA	UM	2022
Emissioni dirette (Scope 1)		
Emissioni mobili – mezzi di trasporto	tonCO ₂ eq	151
Emissioni dirette (Scope 2)		
Emissioni indirette (Scope 2) – location based	tonCO ₂ eq	2
Emissioni indirette (Scope 2) – market based	tonCO ₂ eq	3,5

Note:

- Per la stima delle emissioni di tipo Scope 1 sono stati utilizzati i fattori di emissioni riportati nel database DEFRA (2022). Per la stima delle emissioni di CO₂ equivalente sono stati utilizzati i valori di Global Warming Potential (GWP) riportati nel Fourth Assessment Report (AR4) dell'IPCC
- Per la stima delle emissioni di tipo location-based è stato utilizzato un fattore di emissione riportato nel documento di ISPRA "Italian National Inventory Report (2022)"
- Per la stima delle emissioni di tipo market-based è stato utilizzato il fattore di emissione riportato nel documento di AIB "European Residual Mixes 2022"

Unica, consapevole che il percorso di miglioramento della rendicontazione dei consumi energetici e quindi delle emissioni in atmosfera richiederà tempo e un impegno continuo, è fortemente motivata a intraprendere un graduale percorso per perseguire questo obiettivo.

Gestione rifiuti

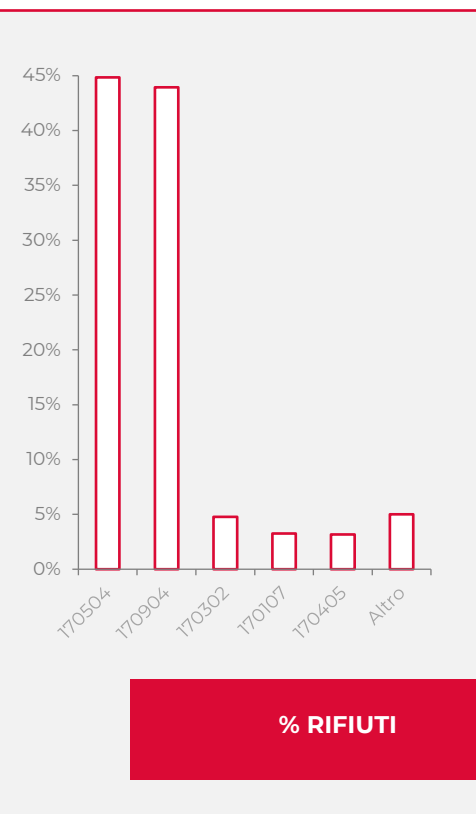
Tra gli obiettivi strategici integrati all'interno del percorso di sostenibilità intrapreso dalla Società, vi è la gestione ottimale dei rifiuti. Ciò si traduce in un impegno continuo per limitarne la produzione e favorirne il riciclo e il recupero nell'ottica di un'economia basata su un modello di *circular economy*, capace di minimizzare lo sfruttamento di risorse naturali in accordo con gli obiettivi globali di sviluppo sostenibile.

Nel corso del 2022, Unica ha generato complessivamente circa 86.712 tonnellate di rifiuti, con una **percentuale di recupero/riciclo totale prossima al 100%**.

KPI: Rifiuti conferiti a recupero
Tema materiale: Gestione rifiuti



Di seguito si riporta un'analisi delle principali tipologie di rifiuti prodotti. Sotto la voce "Altro" vengono raggruppate tutte quelle categorie di rifiuti prodotti che singolarmente ammontano a meno del 2% del totale.



RIFIUTI GENERATI	UM	2022
170504 - Terra e rocce	ton	37.028
170904 - Rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione	ton	36.297
170302 - Miscela bituminose	ton	3.939
170107 - Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche	ton	2.700
170405 - Ferro e acciaio	ton	2.621
Altro	ton	4.126
Totale rifiuti prodotti	ton	86.712

Inoltre, analizzando i rifiuti in funzione della tipologia è possibile constatare che il 98,4% è classificabile come rifiuto non pericoloso, e solo l'1,6% come rifiuto pericoloso.

RIFIUTI PER TIPOLOGIA	UM	2022
Non pericolosi	ton	85.293
Pericolosi	ton	1.419
Totale rifiuti prodotti	ton	86.712

Circular Economy: zero waste

Diamo il massimo per garantire che ogni materiale prodotto dalle nostre attività di demolizione interna e “strip out” venga selezionato e cernito accuratamente per massimizzare il recupero e il riutilizzo.



Tutela del territorio e biodiversità

In questi ultimi anni, è notevolmente aumentata la consapevolezza a livello mondiale riguardo la necessità di proteggere il capitale naturale e agire per poter contrastare la perdita della biodiversità.

La Società ha quindi effettuato un processo di mappatura finalizzato ad individuare le potenziali interferenze tra le proprie sedi/cantieri con le seguenti aree protette:

- Aree Important Bird and Biodiversity Areas (IBA): aree importanti per la conservazione di popolazioni di uccelli selvatici;
- Siti Natura 2000: designata per tutelare aree che rivestono un'importanza cruciale per una serie di specie o tipi di habitat elencati nelle direttive "Habitat" e "Uccelli". È costituita dai tre diversi tipi di aree: Siti di Interesse Comunitario (SIC), Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS);
- Aree Umide di Importanza Internazionale (Ramsar): zone umide come paludi, acquitrini, torbiere, bacini d'acqua naturali o artificiali con acqua stagnante/corrente importanti sotto il profilo ecologico, botanico, zoologico, limnologico o idrologico, in particolare per gli uccelli acquatici;
- Aree protette (EUAP): aree naturali protette marine e terrestri quali i parchi nazionali/regionali, aree marine protette, riserve naturali statali/regionali, aree naturali protette nazionali/regionali.

Processo di
mappatura siti

La mappatura è stata effettuata adottando due criteri distinti, quali:

- **criterio di sovrapposizione:** nel caso in cui la sede/cantiere ricada all'interno dell'area protetta;
- **criterio di adiacenza:** nel caso in cui la sede/cantiere ricada all'interno di una fascia buffer di circa 1,5 km nell'intorno dell'area protetta.

KPI: Siti in aree protette

Tema materiale: Tutela del territorio e biodiversità



Dalla mappatura effettuata secondo i criteri sopracitati per i 47 cantieri gestiti nel corso del 2022, è emerso che **n.7 cantieri risultano ricadere nelle adiacenze di aree protette** (circa il 15%). A tal proposito si sottolinea che presso tali cantieri l'organizzazione realizza attività di bonifica e/o decommissioning finalizzate al risanamento delle aree, al ripristino della naturalità degli stessi per poter restituire spazio al territorio. Inoltre, Unica presso i propri cantieri adotta delle procedure operative per la minimizzazione e la corretta gestione dei rischi ambientali associati alle attività svolte.

08 PERFORMANCE SOCIALE

Rif. GRI: 2-7, 2-8, 401-1, 401-2, 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-6, 403-7, 403-8, 403-9, 403-10, 404-2

TEMI
MATERIALI



CAPITALE
UMANO



FORMAZIONE DEL
PERSONALE



SALUTE E SICUREZZA
SUL LAVORO

Capitale Umano

Unica ritiene che le persone svolgano un ruolo chiave per il funzionamento dell'azienda e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Da sempre, la Società si impegna per garantire a tutti i propri dipendenti un luogo di lavoro accogliente e stimolante, all'interno del quale ciascuno possa realizzarsi sia personalmente che professionalmente.

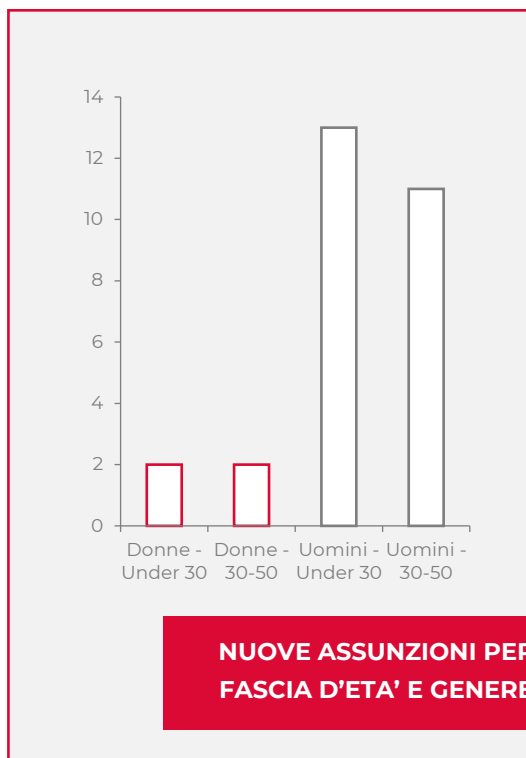
Nell'anno 2022, Unica conta **30 dipendenti** totali, di cui 4 donne e 20 uomini. Inoltre, si è avvalsa anche della collaborazione di 2 liberi professionisti.

DIPENDENTI	Donne	Uomini	TOTALE
In funzione della qualifica			
Quadri/Impiegati	4	7	11
Operai	-	19	19
In funzione della tipologia di contratto			
A tempo determinato	1	13	14
A tempo indeterminato	3	13	16
In funzione dell'impiego orario			
Full time	4	25	29
Part time		1	1
In funzione della fascia d'età			
Under 30	2	6	8
30 - 50	6	16	22
Dipendenti	4	26	30

KPI: Nuove assunzioni
 Tema materiale: Capitale umano



Nel corso dell'anno 2022 Unica ha **assunto 28 persone**, di cui 4 donne e 24 uomini.



Benefit

Unica, pone attenzione al "benessere" dei propri dipendenti, erogando ai propri dipendenti i seguenti **benefit**:

- Assistenza sanitaria;
- Copertura assicurativa in caso di disabilità e invalidità;
- Congedo parentale;
- Contributi pensionistici.

Formazione del personale

La Società ritiene che le conoscenze e le competenze delle proprie risorse rivestano un ruolo chiave per raggiungere gli obiettivi futuri.

Sulla base di specifici programmi di aggiornamento delle competenze, Unica, promuove continuamente la crescita e il potenziamento delle competenze di ciascuno dei propri dipendenti attraverso l'erogazione di specifici corsi di formazione.

Le tipologie di corsi, erogati nel 2022, hanno riguardato:

- Formazione Sicurezza Generale e Specifica Lavoratori
- Formazione Addetto Antincendio
- Formazione Addetti Primo Soccorso
- Formazione Preposto
- Formazione RLS
- Corsi Macchine (Macchine movimento terra, Gru, Carrelli, ecc.)
- Corsi Lavori In Quota
- Corso Addetto rimozione, bonifica e smaltimento materiali contenenti amianto
- Corso Responsabile Tecnico Amianto
- Corso di formazione per addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi

Nel corso del 2022 sono state erogate in **totale 1.288 ore** di formazione.

KPI: Ore di formazione erogate

Tema materiale: Formazione del personale



Salute e sicurezza sul lavoro

Prevenzione infortuni e malattie professionali

Tra gli obiettivi primari perseguiti dalla Società vi è la creazione di ambienti di lavoro sicuri e salubri, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni e protezione dei lavoratori sui luoghi di lavoro, inclusi i cantieri temporanei e mobili.

In conformità alla normativa vigente, Unica attua costantemente un processo di identificazione dei pericoli presenti finalizzato a identificare i pericoli caratterizzanti le attività aziendali che possono generare infortuni o malattie. I rischi associati ai pericoli precedentemente individuati vengono trattati nel **Documento di Valutazione dei Rischi** (DVR). Tale processo permette quindi di trovare delle strategie per l'eliminazione del rischio, e nel caso non sia possibile, permette di identificare e adottare delle misure di prevenzione e/o protezione da attuare.

KPI: Indici infortunistici

Tema materiale: Salute e sicurezza sul lavoro



INDICI INFORTUNISTICI

2022

Dati sugli infortuni

Numero totale dei decessi dovuti a infortuni sul lavoro	0
Numero infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi)	0
Numero infortuni sul lavoro registrati	2
Numero infortuni in itinere	0
Ore lavorate	51.294
Totale giornate di assenza dal lavoro per infortuni	25

Tassi di infortunio

Tasso di decessi dovuti a infortuni sul lavoro <i>[numero decessi dovuti ad infortuni sul lavoro/numero ore lavorate*200.000]</i>	0,00
Tasso di infortuni sul lavoro gravi (escluso i decessi) <i>[numero infortuni gravi sul lavoro/numero ore lavorate*200.000]</i>	0,00
Tasso di infortuni sul lavoro registrati <i>[numero infortuni sul lavoro registrabili/numero ore lavorate*200.000]</i>	7,80
Indice di gravità <i>[giornate perse * 1.000 / ore lavorate]</i>	0,49

In collaborazione con il Medico Competente (MC), la Società attua un protocollo sanitario che identifica la mansione specifica di ciascun dipendente e conseguentemente definisce gli accertamenti a cui deve sottoporsi periodicamente. Nel 2022 **non si sono verificati casi riconosciuti di malattie professionali.**

La sicurezza come nostra priorità

La sicurezza e la tutela della salute sono fondamentali per noi e per questo ci impegniamo al fine di garantirle in ogni situazione.



09 INDICE DEI CONTENUTI GRI

Unica S.p.A. ha presentato una rendicontazione in conformità ai GRI Standard (*in accordance*) per il periodo 01/01/2022 – 31/12/2022.

GRI Standard - Disclosure	Pagina o Link	Ragioni Omissione	Spiegazione Omissione
GRI 1: Principi Fondamentali (2021)			
GRI 2: Informative Generali (2021)			
2-1 Dettagli organizzativi	Pag. 5		
2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione			
2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e contatti			
2-4 Revisione delle informazioni			
2-5 Assurance esterna	-		
2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti commerciali	Pag. 6		
2-7 Dipendenti	Pag. 40 - 41		
2-8 Lavoratori non dipendenti			
2-9 Struttura e composizione della governance	Pag. 13 ÷ 15		
2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo			
2-11 Presidente del più alto organo di governo			
2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti			
2-13 Delega di responsabilità per la gestione degli impatti			
2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità			
2-15 Conflitti di interesse			
2-16 Comunicazione delle criticità			
2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo			
2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo			
2-19 Norme riguardanti le remunerazioni			
2-20 Procedura di determinazione della retribuzione			
2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale			
2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Pag. 3		
2-23 Impegni in termini di policy	Pag. 16 - 17		
2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy			
2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi			
2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni			

GRI Standard - Disclosure	Pagina o Link	Ragioni Omissione	Spiegazione Omissione
2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Nessun caso di non conformità		
2-28 Appartenenza ad associazioni	Confindustria		
2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Pag. 19		
2-30 Contratti collettivi	100%		
GRI 3: Temi materiali (2021)			
3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Pag. 20 ÷ 29		
3-2 Elenco di temi materiali			
3-3 Gestione dei temi materiali			
IMPATTI ECONOMICI			
GRI 201: Performance Economica (2016)			
201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	Pag. 30		
201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo			
GESTIONE SUPPLY CHAIN			
GRI 204: Prassi di approvvigionamento (2016)			
204-1 Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Pag. 31		
LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE			
GRI 205: Anticorruzione (2016)			
205-1 Operazioni valutate per determinare i rischi relativi alla corruzione	Pag. 32		
ENERGIA			
GRI 302: Energia (2016)			
302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Pag. 34		
TUTELA DEL TERRITORIO E BIODIVERSITA'			
GRI 304: Biodiversità (2016)			
304-1 Siti operativi di proprietà, concessi in leasing o gestiti in aree protette e in aree di elevato valore in termini di biodiversità fuori da aree protette oppure vicini a tali aree	Pag. 39		
EMISSIONI DI GAS SERRA			
GRI 305: Emissioni (2016)			
305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Pag. 35 - 36		
305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)			
GESTIONE RIFIUTI			
GRI 306: Rifiuti (2020)			
306-1 Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Pag. 37		
306-2 Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti			
306-3 Rifiuti generati			

GRI Standard - Disclosure	Pagina o Link	Ragioni Omissione	Spiegazione Omissione
PRATICHE OCCUPAZIONALI			
GRI 401: Occupazione (2016)			
GRI 405: Diversità e pari opportunità (2016)			
401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Pag. 40 – 41		
401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato			
TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA SUL LAVORO			
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro (2018)			
403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Pag. 43		
403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti			
403-3 Servizi per la salute professionale			
403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione			
403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro			
403-6 Promozione della salute dei lavoratori			
403-7 Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business			
403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro			
403-9 Infortuni sul lavoro			
403-10 Malattia professionale			
FORMAZIONE DEL PERSONALE			
GRI 404: Formazione e istruzione (2016)			
404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Pag. 42		



Unica S.p.A.

Via Fratelli Kennedy 19, Pedrengo (BG)
C.F. | P.IVA: 03666420165
www.unicaspa.com

Per richiedere informazioni su
tematiche di sostenibilità è disponibile
l'indirizzo e-mail: esg@unicaspa.com